

LETTERA DEI NOSTRI MISSIONARI FIDEI DONUM IN CAMERUN

Carissimi amici della Diocesi di Como,

in occasione della Quaresima 2008 condividiamo con voi alcune riflessioni sul cammino delle nostre comunità cristiane.

Qualche tempo fa il Consiglio Pastorale della Diocesi di Maroua Mokolo aveva sollevato un interrogativo: le nostre comunità sono ancora missionarie? C'è ancora il desiderio di andare verso tutti? Così, dopo i temi proposti per gli anni scorsi che mettevano al centro la vita delle CEV, le comunità ecclesiali viventi, in quest'anno pastorale è stato proposto il tema del cristiano come sale della terra e luce del mondo.

“**Che la vostra luce brilli davanti agli uomini**” (Mt 5,16), è la frase del Vangelo che fa da sfondo alle riflessioni e accompagna il cammino delle nostre comunità.

Il percorso è strutturato in tre tappe. Descriviamo brevemente le prime due già programmate. La terza, da Pasqua fino all'estate, verrà decisa in base alle verifiche delle precedenti.

La prima, da Ottobre a Natale ha visto al centro la sensibilizzazione sul tema dell'anno. La CEV resta sempre il punto di partenza, luogo privilegiato per l'incontro, la preghiera e la condivisione. Inoltre il tema viene ripreso nei diversi gruppi e movimenti, dei giovani per esempio, attraverso i momenti di ritiro. Si è riflettuto sulla maniera di vivere la fede per essere luce per la società di oggi, nella vita personale e nell'impegno per il progresso dell'uomo. Ci si è chiesti anche quali sono le ombre che ci impediscono di brillare davanti agli uomini.

Nella seconda tappa, quella che va da Gennaio alla Pasqua, si è invitati ad un cammino di conversione: a mettere in pratica attraverso opere concrete le decisioni prese nelle riflessioni precedenti, ad attuare “gesti di luce”.

Nelle realtà dove operiamo il problema dell'alcool e dell'uso di droghe si è ampliato e costituisce, anche per la vita di molti cristiani, una grande zona d'ombra. Tra i giovani come tra gli adulti aumenta il consumo del vino di miglio tradizionale, che si può trovare dappertutto ed a qualsiasi ora della giornata, e si diffonde quello delle bevande moderne, come i superalcolici di contrabbando che arrivano dalla Nigeria. Le autorità non si pronunciano perché possono trarre profitti da questa situazione e non si agisce per arginare il fenomeno. In tante famiglie si vedono gli effetti nefasti di tutto ciò: violenze, abbandono e disgregazione delle famiglie stesse con la conseguente diffusione dell'AIDS, mancanza di lavoro e quindi di mezzi di sussistenza, fino alla fame. Anche tra i più giovani il consumo del vino tradizionale è deleterio. A partire dai problemi con la scuola o nel lavoro fino alle abitudini sessuali disordinate e senza regole, si può instaurare una spirale di disagio e di miseria.

I cristiani sono invitati durante tutta la Quaresima a non consumare bevande alcoliche; l'invito viene raccolto a fatica, ma si capisce come il cammino di conversione passi attraverso questi segni concreti che possono essere testimonianza per tutti.

Un secondo ambito in cui i cristiani riflettono e sono invitati ad essere luce è quello delle credenze nella stregoneria e delle diverse superstizioni. A volte le credenze tramandate dalla tradizione sono tanto radicate da condannare famiglie o singole persone all'emarginazione totale. Altre volte conducono le persone a ricorrere a pratiche tradizionali per risolvere problemi di ogni sorta. Questo coinvolge anche molti cristiani che tuttavia, all'interno delle CEV, provano a interrogarsi sul come far fronte a queste paure ed a liberarsene.

Il Vescovo ha usato parole molto dure all'inizio di questo anno pastorale a proposito di questo problema.

Un'altra realtà in cui sono emerse delle notevoli zone d'ombra nella vita dei cristiani è quella della funzione pubblica. La frode e la corruzione sono all'ordine del giorno tra le forze dell'ordine, i funzionari, gli impiegati nei vari uffici o all'ospedale, i politici e gli amministratori, gli insegnanti. Che ruolo dovrebbero avere allora i cristiani in tutto ciò e qual è il loro impegno per dare una testimonianza luminosa di onestà, trasparenza e correttezza?

Su questi gravi problemi le nostre comunità sono invitate a intraprendere un cammino di conversione, “**affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli**” (Mt 5,16).

Le attività educative indirizzate a ragazzi/e e giovani è il campo di lavoro che assorbe la maggior parte del nostro impegno, in termini di tempo e di energie, sostenuto anche grazie alla vostra assidua generosità. Nell'anno scolastico in corso nelle nostre parrocchie di Mokolo-Mboua e Mogodè ci sono 1.823 bambine e bambini che frequentano la scuola primaria cattolica. Fra questi 40 sono ragazzi sordomuti. 96 giovani ragazzi e ragazze hanno potuto usufruire di una formazione professionale o agricola impadronendosi di nozioni, tecniche o mestieri nel centro di formazione di Mokolo o in altri luoghi sul territorio. All'Aumonerie, il centro per studenti, con sale di studio, luce elettrica e biblioteca fornita di libri di testo, ci sono stati nell'anno scorso 509 iscritti. Tredici studenti universitari oltre a molti altri delle scuole secondarie vengono sostenuti nelle spese per la loro formazione. Le storie di questi giovani, che una volta rientrati al villaggio possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e far beneficiare l'intera comunità, è un segno luminoso che stimola a proseguire il cammino.

La formazione per una maturità umana e cristiana è sempre lunga ma appassionante; ci mette in gioco anche personalmente per non perdere lo slancio missionario e l'apertura alla novità del Vangelo che ci interpella ogni giorno. Mettersi in stato di conversione continua ci aiuta ad essere fedeli alla Parola di Dio e alle vere necessità dei fratelli. Ma ci vogliamo impegnare veramente?

Un saluto cordiale a tutti e buon cammino di Quaresima.

*I Fidei Donum in Camerun
Brunetta, Lorenzo, don Andrea, don Angelo, don Corrado, don Giusto*



IL SALUTO DEL VESCOVO

Como/Sondrio, Quaresima 2008

STRADA FACENDO ANNUNCIATE

La Quaresima di quest'anno ci viene presentata come una strada da percorrere.

È la strada che ha dovuto cercare il popolo dell'esodo, quando, uscito dall'Egitto, ha camminato per quarant'anni nel deserto, verso la Terra Promessa.

È la strada su cui si sono incamminati gli apostoli, dopo la risurrezione di Gesù, per andare in tutto il mondo, ad annunciare che la morte era stata vinta e che la salvezza era donata ad ogni uomo e ad ogni donna, in ogni luogo della terra, in ogni tempo della storia.

È la strada che ciascuno di noi è chiamato a percorrere, e che conduce all'incontro con l'altro, sia esso il compagno di scuola, o il collega di lavoro, o il vicino di casa; o chi vive in altre nazioni o continenti, parla un'altra lingua, ha un colore della pelle diverso dal nostro, crede in un altro Dio.

È la strada che ci fa uscire da noi stessi per scoprire il volto di Gesù in ogni fratello e sorella che incontriamo, per riconoscerlo ed accoglierlo poi nella Pasqua, morto e risorto per noi.

L'invito, come sempre nella Quaresima, è quello di guardare alle missioni, per ricordare che il mondo ha orizzonti più vasti di quelli a cui siamo abituati; per ritrovare il desiderio di condividere con tutti ciò che a noi è stato dato in abbondanza. A cominciare dalla buona notizia del Vangelo.

Per camminare su questa strada ci vengono offerti due sussidi. Il primo, rivolto a bambini e ragazzi, dal titolo che dice già tutto: “La strada”.

Il secondo, rivolto a giovani ed adulti, che accompagna nella preghiera e nella riflessione giorno per giorno, riassume la partenza e la meta, il cambiamento che la Quaresima compie in chi, passo dopo passo, si lascia coinvolgere: “Dalla cenere al fuoco”.

Con l'augurio che ciascuno, singolo o comunità, possa diventare fuoco che illumina e riscalda.

Buona Quaresima e...buona strada!
Diego Coletti, Vescovo

Quaresima 2008

*Per una Quaresima di fraternità,
con lo sguardo aperto al mondo*



Strada facendo annunciate

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO
COMO

1 MADASI Padre Cláudio
Rettore del Seminario diocesano di Macapá
Rua Sao Josè, 1790 Centro C.P. 52 - Macapá - BRASILE

La Diocesi di Macapá, situata nell'estremità nordorientale dell' Amazzonia brasiliana, ha un'estensione di 143.000 Km/q, quasi metà Italia, ed una popolazione di circa 600.000 abitanti, dei quali l'80% si dichiara cattolico. Il suo territorio ha visto la presenza stabile di missionari solo a partire dal 1946 con la presenza di Padri del PIME (...).

La formazione in Seminario avviene in due semestri: il primo da Febbraio a Giugno, il secondo da Agosto all'inizio di Dicembre. I restanti periodi sono dedicati al tirocinio pastorale in parrocchie nel territorio della Diocesi, al Ritiro Spirituale annuale e al riposo in famiglia con presenza nella parrocchia di origine. Nel secondo semestre del 2007 componevano la comunità, oltre al rettore, dodici seminaristi: tre nell'anno propedeutico, due nella filosofia e sette nella teologia. La spesa per la formazione dei seminaristi – alloggio e vitto, retta per gli studi all'istituto filosofico-teologico, aggiornamento della biblioteca e altro materiale didattico, spese per la pastorale del sabato e della domenica, manutenzione ordinaria della casa, viaggi alla sede di origine (Macapá dista da Belém 300 Km ed è raggiungibile solo per via aerea o fluviale) – è mensilmente di circa 4,000/5,000 €.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como: € 8.000

2 RIZZI Padre GIUSEPPE - Pères Xaveriens
B.P. 185 - CYANGUGU - RWANDA

La Diocesi di Bukavu ha il problema di essere divisa in due zone, con due lingue diverse: il Kiswaili e il Mashì. La maggioranza è Mashì, tutta concentrata nella medesima zona. Invece il Kiswaili è parlato dalla maggioranza delle persone nel resto del territorio. Questo porta al problema di non riuscire ad avere testi liturgici in Mashì, dato che non se ne possono stampare molte copie. A suo tempo, il Cardinal Martini aveva aiutato a stampare la Bibbia in questa lingua.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como: € 12.000

3 ROBUSTELLINI padre MARIO - Salesiani don Bosco
Catholic Church - P.O.Box 7 - DILLA (Ghedeo) - ETIOPIA

Qui a Dilla abbiamo l'opportunità di vivere sia il tema della carità che ha la sua sorgente in Dio, che quello dell'evangelizzazione perché abbiamo una quindicina di stazioni missionarie nel territorio parrocchiale. Ogni venerdì, sabato e talvolta la domenica, percorriamo le strade di queste montagne per raggiungere le comunità. Al centro di Dilla abbiamo quelle opere educative che esigono una presenza più continuativa: un orfanotrofio, una mensa per bambini poveri, e cibo per anziani e ammalati scaglionati nell'arco della settimana per ricevere la loro parte. Queste attività sono correlate a un po' di scuola per i bambini e lavoro per gli adulti per non creare una forma di dipendenza, vorremmo proporre questa carità spicciola per acquistare il loco ogni settimana, 5 quintali di farina di mais, 10 scatole di biscotti vitaminici, 20 kg di latte in polvere. (...) Pensavo di aggiungere anche il dono di una coperta per 200 poveri. Verrebbe a costare complessivamente 2.000 €.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como (2ª rata): € 7.000

Per una Quaresima di fraternità, con lo sguardo aperto al mondo

Elenchiamo alcuni dei progetti che i missionari nativi della nostra Diocesi ci hanno trasmesso ed a cui possiamo contribuire.
Per ulteriori informazioni su questi o su altri progetti che sosteniamo nella Quaresima 2008, rivolgersi direttamente al Centro Missionario Diocesano.

4 PASSERINI Suor ANGELICA
Via Faloci 3 - 06034 FOLIGNO - ITALIA/TURCHIA

Sono rientrata in Italia, dopo aver trascorso alcuni anni in Turchia, nella piccola missione in cui ha vissuto anche don Andrea Santoro, il nostro martire. Le mie tre consorelle continuano la loro presenza in mezzo al mondo musulmano, e mi hanno girato la richiesta di un contributo per aiutare la gente a superare l'inverno. Ogni anno infatti compriamo dei sacchi di carbone per 48 famiglie. Il motto che le guida è: "Essendo al caldo, non permettere che qualcuno soffra il freddo attorno a te".

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como: € 4.000

5 PERLINI Padre RAIMONDO - Betharramita
Ban Betharram - 20/ M.15 - Tambon-Maeka - 5600
PHAYAO Amplio Muang - TAILANDIA

Qui, anche se i cristiani sono pochi (200 mila su una popolazione di più di 60 milioni di abitanti); le vocazioni sono ancora numerose, ma il problema è come avere i fondi per aiutare un seminarista per una quindicina di anni. (...) I ragazzi che sono con me fanno le tre medie in una scuola del governo. Sono gli unici cristiani in quella scuola con più di 400 alunni e i maestri sono molto contenti di questi ragazzi perché sono più ubbidienti e servizievoli.

Dopo la terza media vanno a continuare gli studi nel seminario diocesano di Bang Tisk.

Essi vengono da famiglie povere di tribù di montagna che mi aiutano un po' con un contributo di 2.000 oat all'anno (40 €) ma io ne spendo 10 volte di più.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como (2ª rata): € 8.000



6 LONGHI don LORENZO - Parroco
Rua Dermival Franceschi 1772 - 1537-000 PEREIRA BARRETO - S.P. BRASILE

La comunità Sao Francisco de Assis (Pereira Barreto - SP Brasil) è nata con l'aiuto della gente, e le strutture attuali sono state costruite con la solidarietà di tutti nei momenti liberi. La Cappella ha ora bisogno di essere migliorata per accogliere meglio le persone. Inoltre c'è il progetto di realizzare nel terreno vicino, un orto con erbe medicinali per preparare quelle medicine (caseiras) che la gente cerca sempre. Insieme a questo si vuole costruire un salone in cui si potranno realizzare attività varie, come incontri educativi per la comunità, corsi professionali per la gente, lavori con i bambini del catechismo e così via.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como: € 10.000

7 SCALISE LUCIANO - Volontario laico
Centro Vocazional S.Josè - Calrada Roosevelt Km 15
4651 CIUDAD GUATEMALA - GUATEMALA

Progetto "Focolare Madre Anna Vitiello" per bambini affetti da HIV. 'Il focolare' è la seconda istituzione a livello dell'area metropolitana della città capitale del Guatemala, che assiste bambini affetti da HIV. L'infanzia assistita proviene da tutte le parti della Repubblica, alcuni di essi hanno genitori affetti da HIV ed a causa dell'infirmità non possono accudire ai propri figli e gli stessi vengono abbandonati. Il nostro impegno è di proteggere i bambini affetti da HIV nella condizione di orfani, dando loro il necessario per vivere, alimentazione bilanciate, vestiti, medicine, educazione scolastica, morale e spirituale, il calore di una famiglia che hanno perso.

Finanziamento previsto dalla Diocesi di Como (2ª rata): € 5.000



DIOCESI DI COMO - CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

c/o Centro Pastorale Cardinal Ferrari Viale Cesare Battisti, 8 - 22100 COMO

Tel. e fax: 031-24 21 93 E-mail: cmdcomo@centromissionariocomo.it - www.centromissionariocomo.it Orario apertura: da lunedì a venerdì: dalle ore 09,30 alle ore 12,30

Per l'invio delle offerte a favore dei progetti della Quaresima Missionaria 2008 si indicano le coordinate bancarie e il n° di conto corrente postale cui appoggiarvi, specificando sempre la causale del versamento.

1) Bonifico bancario:

Diocesi di Como - Ufficio Amministrativo P.za Grimoldi, 5 - 22100 COMO:

CREDITO VALTELLINESE Como
R 05216 10900 000000015308

BANCA POPOLARE di SONDRIO Como
E 05696 10901 000009001X51

2) Conto corrente postale:

Curia Vescovile Como - P.za Grimoldi, 5 - 22100 Como:
B 07601 10900 000012643227

3) Per il contributo spese del materiale di animazione missionaria, bonifico bancario:

Diocesi di Como - Ufficio Missioni - Viale Cesare Battisti, 8 - 22100 COMO:

BANCA POPOLARE di SONDRIO Como
Y 05696 10901 000009015X65

PREVENTIVO DEI PROGETTI PREVISTI PER IL 2008 PER LA NOSTRA MISSIONE IN CAMERUN

1 PROGETTI ACQUA:

- 20 Pozzi a **330 €** l'uno
- 1 "radier" (opere di contenimento delle acque) a **2.000 €**
- Partecipazione (5% del prezzo totale) alla realizzazione di 10 "forage" (pozzi artesiani) a **600 €** l'uno

2 PROGETTI EDUCAZIONE:

- 2 aule per la scuola a Mogodé a **7.000 €** l'una
- 1 aule per la scuola a Moufoutm a **5.000 €**
- Ristrutturazione aule a Mokolo per un totale di **2.000 €**
- 100 banchi di scuola a **35 €** l'uno
- 500 libri per ragazzi a **7 €** l'uno
- Completamento per i salari di 20 maestri, nelle scuole gestite dai genitori, a **180 €** l'uno
- Completamento per i salari di 194 maestri nelle scuole gestite dalla diocesi, a **18 €** l'uno
- Per la biblioteca (Aumônerie) di Mogodé (sale, libri, computer, banchi): **1.500 €**
- Per la biblioteca (Aumônerie) di Mboua (aule, computer, libri, gestione ordinaria): **17.000 €**
- Sostegno per 15 studenti universitari a **230 €** l'uno
- Sostegno per 60 studenti delle superiori a **50 €** l'uno
- Adozioni a distanza per alunni diversamente abili (60 sordomuti e 15 ciechi): **150 €** l'uno
- 10 maestri per l'alfabetizzazione a **60 €** l'uno
- Scuola di formazione Pratica a Mokolo Mboua: **4.000 €**
- Una casa dei maestri a **500 €**
- Sostegno a 8 persone presso il Centro di formazione agricola di Mokolo: **100 €** l'una

3 POTENZIAMENTO DEL FONDO PER IL MICRO-CREDITO:

- 50 progetti a **100 €** l'uno

4 AIUTO AI CARCERATI:

- 4 prigionieri (Mokolo, Maroua, Meri e Mora): **600 €** l'una

5 PROGETTI DI COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE DI CHIESE, CAPPELLE E SALE COMUNITARIE

- Progetto nuova Chiesa a Mogodé: **5.000 €**
- Progetto nuova Chiesa a Kila: **4.000 €**
- Progetto nuova Cappella a Gweve: **1.000 €**
- Progetto nuova Cappella a Vitté: **1.500 €**
- Sistemazione Casa Parrocchiale (acquisto terreno, recinzione e costruzione) e Sala d'incontri: **8.000 €**

6 PROGETTI SANITARI:

- Allestimento centro sanitario a Tchwe: **500 €**
- Allestimento centro sanitario a Rhumzu: **500 €**
- 15 carrozzine a tre ruote per disabili a **150 €** l'una
- 20 protesi per la riabilitazione e fisioterapia a **80 €** l'una
- Aiuto a 600 famiglie con bambini epilettici: **3 €** l'una

7 AIUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI E ALLEVATORI:

- Sostegno alle 4 associazioni (patate, pomodori, verdure, maiali): **800 €**